

# Istituto Comprensivo Basiano

## Progettualità della Scuola Primaria di Basiano

Anno scolastico 2019/2020

**Scuola Primaria di Basiano****Indice dei Progetti/Iniziative**

<b>Progetti ambito umanistico e sociale</b>			
<b>Progetti di Istituto</b>	<b>Progetto</b>	<b>Referente</b>	<b>Risorse</b>
<i>Potenziamento lingua italiana</i>	Chi legge... esce dal gregge	Cuturello - Torrissi	FIS*
<i>Potenziamento lingua italiana</i>	Tutti artisti	Ronchi	PdS 19-20
<i>Potenziamento lingue straniere</i>	English time	Puma	PA 19-20 e FIS*
<i>Valorizzazione dell'inclusione</i>	Potenziamento disciplinare	Coordinatori di classe	//
<i>Valorizzazione dell'inclusione</i>	Diventiamo grandi insieme	Pagliaro - Torrissi	PdS 19-20 e FIS*
<i>Valorizzazione dell'inclusione</i>	Diventiamo grandi insieme/ Equiponiamo	Torrissi	PA
<i>Promozione della Continuità</i>	In continuità	Ciocca	FIS*
<i>Educazione alla cittadinanza</i>	Chi ben comincia... finisce in allegria	Sironi -Verri	FIS*
<i>Educazione alla cittadinanza</i>	Qualcosa sta cambiando	Magro	FIS*
<i>Educazione alla cittadinanza</i>	Io cittadino del mondo	Verri	//
<i>Educazione alla cittadinanza</i>	Il mio Parco	Puma	FIS*
<i>Educazione alla cittadinanza</i>	Minivolley	Magro	FIS*
<i>Educazione alla sicurezza</i>	Sicura...mente	Cuturello	FIS*
<b>Altre iniziative coerenti con il PTOF</b>	Coding in your classroom now!	I docenti di classe	//
	Mission LILT: 00 sigarette	I docenti di quarta	//

\*Si prevede una quota a carico del FIS per il/i referente/i di progetto e, nel caso del progetto "In continuità" anche per l'attuazione del progetto stesso. Tutte le ore sono aggiuntive funzionali all'insegnamento.

## PROGETTO " CHI LEGGE ESCE DAL GREGGE"

**Referenti** Cuturello Caterina e Torrisi Rossella

### **Rilevazione dei bisogni**

La disaffezione alla lettura che si riscontra spesso nei bambini è ridicibile non solo al ruolo catalizzatore svolto dai mass media o da modelli offerti in famiglia, ma anche da una "fatica di leggere" dovuta all'associare la lettura a un dovere scolastico, ad una attività passiva che nega la socialità.

Il desiderio di leggere è un'acquisizione culturale e non un fatto spontaneo e naturale per questo gli insegnanti della scuola Primaria di Basiano hanno rilevato la necessità di avvicinare gli alunni alla lettura attraverso esperienze stimolanti dalle quali far scaturire la voglia di leggere e il desiderio di continuare in modo sempre più autonomo.

### **Destinatari**

Tutte le classi della scuola, Primaria di Basiano e i loro docenti.

### **Finalità del Progetto**

L'abitudine alla lettura, dopo la qualità dell'insegnamento, è il fattore più direttamente correlato al successo scolastico; di conseguenza è di fondamentale importanza creare le condizioni affinché nasca negli scolari il bisogno e il gusto per esplorare i testi scritti.

Per questo il progetto ha come finalità promuovere, sviluppare, potenziare e consolidare l'amore per i libri appassionando gli alunni alla lettura attraverso attività interessanti, stimolanti coinvolgenti e divertenti.

### **Obiettivi**

- avvicinare gli scolari alla lettura con il semplice scopo del piacere e non in modo "strumentale didattico"
- far scaturire l'interesse per il libro e la lettura mediante attività divertenti creative e coinvolgenti
- far scoprire la lettura come un'esperienza positiva e significativa che coinvolge non solo il singolo, ma gli alunni di tutta la scuola
- favorire un avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro
- educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.
- Sperimentare in classe momenti di condivisione delle esperienze di lettura

### **Attività previste**

Durante l'anno scolastico gli alunni saranno guidati dai docenti delle loro classi ad avvicinarsi con entusiasmo alla lettura e al libro attraverso la lettura dei libri della biblioteca scolastica e/o di classe.

La settimana dal 21 al 26 ottobre tutte le classi partecipano all'iniziativa promossa dal Ministero della Pubblica Istruzione dal titolo "**Libriamoci 2019 giornate di lettura nelle scuole**".

Durante questa settimana i docenti di ogni classe dedicheranno momenti della giornata alla lettura a voce alta di libri e/o racconti che affrontano la tematica ambientale (argomento della progettualità di plesso)

Nel mese di aprile si svolgerà la "**14^Giornata del lettore**"

**Risultati attesi**

- Migliorare negli scolari il desiderio di leggere
- Far scoprire il lato piacevole della lettura
- Aumentare la lettura di libri della biblioteca della scuola, di classe e comunale

**Durata**

Tutto l'anno scolastico, con particolare intensificazione a ottobre e ad aprile.

**Risorse umane**

Tutti i docenti della scuola Primaria di Basiano

**Risorse finanziarie**

Il Progetto può prevedere costi per il coordinamento e costi di attuazione.

**Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione**

Sarà possibile valutare l'esperienza attraverso:

- la sensibilizzazione verso la lettura
- partecipazione attiva alle attività proposte
- grado di coinvolgimento degli alunni durante le letture e la "Giornata del lettore"

La verifica del progetto verrà effettuata a fine anno negli organi collegiali preposti.

I referenti del Progetto

Cuturello Caterina e Torrisi Rossella

## PROGETTO " ENGLISH TIME"

<b>Referente</b>	Giovanna Puma
<b>Equipe di Progetto</b>	Insegnanti di lingua inglese della Scuola Primaria
<b>Soggetti coinvolti</b>	Insegnanti di lingua inglese, insegnanti di tutte le classi, esperti madrelingua, tutti gli alunni della Scuola Primaria
<b>Destinatari</b>	Alunni di tutte le classi per lo spettacolo teatrale in modalità CLIL Alunni classi quarte A e B e quinta per incontri con madrelingua

### **Rilevazione dei bisogni**

- Ricerca di nuove strategie per mantenere viva la motivazione degli alunni verso l'apprendimento della lingua inglese.
- Sviluppo della capacità di ascolto e comprensione in un contesto linguistico coinvolgente.
- Sviluppo della capacità di conversare in un contesto linguistico, strutturato da esperti madrelingua.
- Integrazione della programmazione curricolare di lingua inglese.
- Necessità di far esperire agli alunni un contesto comunicativo reale con esperti provenienti da differenti Paesi di lingua inglese.

### **Finalità del Progetto**

- Accostare gli alunni all'ascolto della lingua inglese parlata da madrelingua di diverse nazionalità: pronuncia ed intonazione.
- Avviare e favorire le competenze comunicative degli alunni.
- Favorire la consapevolezza della cittadinanza europea, promuovendo un'educazione interculturale e plurilingue.
- Promuovere l'interdisciplinarietà finalizzata allo sviluppo linguistico-cognitivo.

### **Obiettivi**

- Comprendere storie recitate in lingua inglese.
- Comprendere consegne e comandi in lingua inglese.
- Applicare le strutture linguistiche e i vocaboli acquisiti in diversi contesti anche attraverso semplici drammatizzazioni.
- Interagire in contesti comunicativi e di gioco con gli esperti, gli insegnanti e i compagni.
- Riferire semplici informazioni inerenti la sfera personale.
- Parlare con pronuncia e intonazione corrette.
- Usare elementi e strutture grammaticali.
- Permettere una più ampia socializzazione tra pari ed adulti.

### **Contenuti**

- I contenuti saranno inerenti alla programmazione curricolare:
  - \* Lessico e strutture linguistiche relative ad argomenti di vita quotidiana.
  - \* Aspetti riguardanti la cultura e la civiltà inglese.

### **Attività previste**

- Partecipazione ad uno spettacolo teatrale oppure attività laboratoriali.
- Incontro con madrelingua per attività di workshop.
- Conversazione con madrelingua per le classi terze, quarte e quinte.

**Risultati attesi**

- Elaborati individuali e di gruppo.
- Incremento della capacità di conversazione in lingua inglese.

**Modalità organizzative****Fasi e tempi di realizzazione**

- Una giornata di workshop in modalità CLIL per tutte le classi nel periodo febbraio e marzo
- n. 8 incontri di un'ora di conversazione in lingua inglese con esperto madrelingua per le classi quarta A e B e classe quinta, nel secondo quadrimestre, per un totale di n. 24 ore di insegnamento

**Spazi**

Aule, atrio e palestra.

**Vincoli e/o condizioni**

Il progetto è attuabile con l'utilizzo della quota in bilancio (PA) destinata alla realizzazione di progetti.

**Risorse umane**

- Esperti madrelingua esterni
- Insegnanti di classe

**Risorse strutturali e strumentali**

- Palestra o spazi comuni (atrio)
- Aule
- Materiale di facile consumo.

**Risorse finanziarie**

Il Progetto può prevedere costi per il coordinamento e costi di attuazione.

**Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione**

- Eventuale questionario di valutazione per alunni (Primaria e Secondaria)
- Verifica competenze acquisite o consolidate (a cura dei docenti coinvolti)
- Verifica e valutazione del Progetto (da parte del referente con apposito modello)
- Verifica negli OO.CC

Il docente referente di progetto  
Giovanna Puma

## PROGETTO " MINIVOLLEY"

**Referenti** Antonella Magro

### **Soggetti coinvolti**

- I docenti di Educazione Fisica delle classi terza, quarte e quinta
- Gli alunni delle classi terza, quarte e quinta

### **Rilevazione dei bisogni**

- Maggiore qualificazione dell'attività motoria
- Formazione in itinere degli insegnanti di scienze motorie e sportive
- Incremento della motivazione degli alunni con proposte nuove e coinvolgenti

### **Destinatari**

- Alunni delle classi terza, quarte e quinta.

### **Finalità**

- Migliorare l'Offerta Formativa in risposta ai punti di debolezza.
- Promuovere l'azione educativa del gioco come momento di sviluppo delle capacità di cooperazione.
- Sviluppare e consolidare gli schemi motori di base, la capacità di organizzazione spazio-temporale e di coordinazione dinamica attraverso l'uso di attrezzi specifici.
- Evidenziare e monitorare eventuali carenze o difetti a livello motorio.

### **Obiettivi didattici e relazionali**

- Saper gestire la propria persona nel gruppo
- Rispettare le regole, i compagni di squadra, gli avversari.
- Svolgere un ruolo attivo significativo nelle attività di gioco – sport di squadra;
- Fornire momenti di confronto tra coetanei per sviluppare una corretta interazione con i compagni;
- Accettare sconfitte e diversità senza litigare.
- Riconoscere comportamenti adeguati in base agli spazi;
- Migliorare la qualità del movimento;
- Coordinare schemi motori di base;
- Conoscere e manipolare la palla;

### **Obiettivi tecnici**

- Saper difendere il proprio campo.
- Saper definire come dividersi lo spazio e gestire le proprie competenze.
- Saper definire un sistema di ricezione della battuta.
- Contare i punti durante una partita.

### **Metodologia**

La metodologia si avvale di esercitazioni individuali, a coppie, a piccoli gruppi e/o a squadre, inserendo tutti gli elementi sotto indicati:

la palla, l'ostacolo rete, l'avversario, il mio spazio, lo spazio dell'avversario, lo spazio del mio compagno, il punteggio, l'arbitro.

### **Risultati attesi**

- Crescita dell'autostima, presa di coscienza di capacità e limiti personali.
- Miglioramento capacità coordinative e posturali.
- Miglioramento della condizione fisica in relazione alle proprie potenzialità.
- Miglioramento delle relazioni con i compagni.

**Durata**

n. 5 incontri di un'ora ciascuno per le classi coinvolte

**Risorse umane**

Insegnanti della Scuola Primaria

Istruttore qualificato dell'associazione sportiva "ADS Rosa Volley" di Trezzano Rosa

**Risorse strumentali e di gestione**

- utilizzo della palestra
- utilizzo di attrezzi già in dotazione

**Risorse finanziarie**

Il Progetto può prevedere costi per il coordinamento e costi di attuazione.

**Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione**

- incontri di programmazione con lo specialista
- osservazioni sistematiche effettuate dalle insegnanti
- valutazione dei processi di apprendimento contestuale alle attività proposte
- verifiche periodiche in sede di Assemblea di classe e Interclasse

Il docente referente di progetto  
Antonella Magro



## PROGETTO " TUTTI ARTISTI "

**Referente** Ronchi Ivana

### **Destinatari**

- n. 19 alunni di classe quarta A
- n. 18 alunni di classe quarta B
- n. 24 alunni di classe quinta A

### **Rilevazione dei bisogni**

- Uso scorretto dei materiali grafico pittorici comunemente utilizzati dai bambini: impugnatura errata delle matite ed esagerata pressione, stesura scorretta dei colori a tempera, scarsa conoscenza di alcuni materiali grafici e loro utilizzo...
- Scarse opportunità di esperienze manipolative e laboratoriali.
- Maggiore qualificazione dell'attività grafica espressiva.

### **Finalità del Progetto**

- Arricchire le competenze dei docenti attraverso una formazione in itinere.
- Incrementare la motivazione scolastica con esperienze grafiche nuove.
- Sperimentare e migliorare le tecniche grafiche incentivando l'espressività.
- Sviluppare la creatività.
- Promozione delle attitudini o predisposizioni individuali per le arti grafiche.

### **Obiettivi**

- Correggere impugnature errate
- Migliorare il controllo degli strumenti per scrivere, disegnare e colorare meglio
- Sviluppare la manualità dei bambini
- Incrementare l'uso di diverse tecniche espressive
- Migliorare l'espressività del disegno e della coloritura
- Conoscere e/o utilizzare al meglio elementi del linguaggio visivo

### **Attività previste**

Le attività previste saranno meglio specificate una volta tenuto il primo incontro di programmazione con l'esperto del progetto che, insieme alle docenti di classe, stabilirà gli obiettivi da sviluppare, partendo dai bisogni delle singole classi.

*Il calendario degli incontri sarà allegato in seguito.*

### **Risultati attesi**

- produzioni personali e collettive
- maggiori competenze grafiche ed espressive

### **Durata**

- n. 8 ore per ogni classe coinvolta di cui: n. 4 incontri di 1 ora e mezza più n.1 incontro di 2 h
- n. 1 ore di programmazione / verifica
- n. 25 ore totali di attività con l'esperto

### **Risorse umane**

- specialista esterna con competenza professionale nel campo specifico
- insegnanti di classe

### **Risorse strumentali e di gestione**

- materiali e strumenti in possesso dei bambini e di facile reperibilità
- materiale della specialista

- carta per fotocopie

**Risorse finanziarie**

Il Progetto può prevedere costi per il coordinamento e costi di attuazione.

**Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione**

- incontro di programmazione e verifica con l'esperto
- verifiche periodiche in sede di Assemblea di classe e Interclasse
- valutazione complessiva dell'esperto e dei docenti

Il docente Referente di Progetto  
Ronchi Ivana

## PROGETTO "POTENZIAMENTO DISCIPLINARE"

**Referenti** Le docenti delle classi (ogni classe predispone un progetto specifico)

### **Soggetti coinvolti**

- alunni e docenti titolari di tutte le classi
- docenti con l'organico potenziato previsto dalla Legge n. 107/15
- insegnanti di sostegno ed educatori dei bambini dva con disabilità medio grave

### **Destinatari**

- alunni delle classi
- alunni con disabilità medio grave

### **Rilevazione dei bisogni**

In ogni classe sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali che necessitano di un percorso di rinforzo di concetti e di tecniche per poter acquisire in modo corretto e stabile gli apprendimenti disciplinari.

Sono, inoltre, inseriti alunni con difficoltà di apprendimento in via di certificazione che necessitano di interventi educativi e didattici particolari.

In alcuni casi sono presenti alunni con disabilità medio grave: le ore di potenziamento consentono di offrire a questi alunni un percorso di crescita adeguato alle loro necessità, ai loro tempi al fine di potenziare anche le minime competenze possedute.

### **Finalità del Progetto**

Permettere agli alunni di creare all'interno della classe condizioni relazionali positive e tranquille che consentano a ciascuno di affrontare la realtà scolastica con serenità. Recuperare e rinforzare la motivazione ad apprendere, sviluppare l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità.

Favorire una maggior continuità educativa e didattica ai docenti di classe al fine di permettere loro di ricercare stili educativi efficaci, una maggior sintonia professionale e un lavoro di equipe sia nella programmazione, sia nella valutazione. Acquisire competenze che favoriscano il successo formativo di tutti gli alunni.

Garantire agli scolari pari opportunità di raggiungere buoni livelli culturali, di sviluppare abilità e competenze adeguate alle proprie capacità recuperando la motivazione ad apprendere.

Offrire ai bambini dva la possibilità di un effettivo percorso di inclusione attraverso attività specifiche, mirate e fortemente motivanti e gratificanti.

### **Obiettivi**

- Creare un ambiente sereno nel quale ogni alunno è accolto e ascoltato nella propria originalità.
- Favorire il superamento delle conflittualità, la frequenza dei litigi e delle reazioni aggressive
- Riconoscere e apprezzare il valore dell'individualità di ciascun bambino intesa come capacità, limiti, doti, caratteristiche.
- Potenziare le abilità e le competenze degli alunni con difficoltà migliorando i loro apprendimenti.
- Stimolare il desiderio di apprendere e la motivazione all'impegno scolastico.
- Monitorare l'andamento delle situazioni di apprendimento, intervenendo con percorsi di potenziamento delle funzioni carenti.

- Fornire indicazioni didattiche ed educative ai docenti e ai genitori degli alunni considerati a rischio.
- Costruire tra docenti relazioni positive di collaborazione fondate sulla fiducia, sulla stima e sul rispetto reciproco.

### **Risultati attesi**

- Risoluzione dei conflitti tra gli alunni caratterizzati da comportamenti aggressivi, animosità o eccessive esuberanze.
- Aumento del livello di cooperazione fra gli scolari e instaurarsi di relazioni positive e distese.
- Suddivisione in gruppi delle varie classi per facilitare l'attività didattica.
- Superamento delle difficoltà di apprendimento negli alunni con difficoltà
- Acquisizione di un metodo di studio personale ed efficace (dalla classe quarta)
- Incremento della cooperazione tra docenti

### **Organizzazione e attività previste**

Il progetto si articola da ottobre 2019 fino alla fine di maggio, secondo modalità definite dai docenti di classe e riportate nell'Agenda della Programmazione.

### **Organizzazione delle attività destinate agli alunni con disabilità secondo il seguente schema:**

- Accoglienza
- Attività di gruppo, predisposta in appositi spazi accoglienti e ricchi di stimoli, di tipo musicale e di educazione motoria
- Verifica e valutazione da parte dei docenti coinvolti

### **Risorse strutturali e strumentali**

- Atri e aule
- Laboratori musicale- multimediale - artistico
- Laboratorio alunni dva
- Materiale di facile consumo

### **Risorse finanziarie**

Il Progetto può prevedere costi per il coordinamento e costi di attuazione.

### **Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione**

Il progetto sarà verificato e valutato collegialmente in itinere e al termine del percorso; in sede di verifica verranno apportate tutte le modifiche ed adeguamenti che si riterranno opportuni.

I docenti di classe

## PROGETTO "DIVENTIAMO GRANDI INSIEME"

**Referente** Marta Pagliaro e Rossella Torrisi

### **Soggetti coinvolti**

- Alunni con disabilità
- Insegnanti di classe, di sostegno e educatori
- Eventuali esperti esterni

### **Rilevazione dei bisogni**

Presenza nelle classi di alunni con disabilità anche gravi, che rendono possibile lo svolgimento solo di alcune attività di classe.

Livelli di attenzione e di concentrazione ridotti degli alunni con disabilità.

Esigenza di offrire a questi alunni un percorso di crescita autentica, adeguato alle loro necessità, ai loro tempi al fine di potenziare anche le minime competenze possedute.

### **Finalità del Progetto**

- Garantire ad ogni bambino, anche il più svantaggiato, la possibilità di un effettivo percorso di inclusione attraverso attività specifiche, mirate e fortemente motivanti e gratificanti per l'alunno.
- Valorizzare la presenza dell'alunno disabile nella scuola come risorsa fruibile per tutti gli alunni.
- Sviluppare a livello globale l'individuo, sul piano del linguaggio, della socializzazione e sulla parte corporea. Cavalcare oltre ad essere un buon esercizio fisico, è divertente, porta i bambini all'aria aperta e insegna loro a vivere in armonia con la natura e nel rispetto degli animali, sviluppandone molteplici tratti positivi, quali l'apprendimento di valori come il rispetto delle regole, l'abitudine al sacrificio e alla lealtà intesi come condotta di vita e non unicamente limitati alla competizione. Permette inoltre di acquisire anche il rispetto per il prossimo, l'abitudine alla solidarietà, senso di responsabilità, pazienza, empatia, gentilezza, autodisciplina. (per attività di "Equiponiamo")
- Favorire il lavoro di equipe tra le insegnanti nella programmazione e nella valutazione.

### **Obiettivi**

- Progettare percorsi didattici motivanti favorendo la partecipazione al gruppo.
- Integrare alunni con disabilità complessa in un ambiente fortemente gratificante.
- Potenziare le abilità e le competenze degli alunni con disabilità migliorando il grado di autonomia e la conoscenza del proprio corpo.
- Favorire l'interazione adulto - bambino e bambino - bambino.
- Contribuire allo sviluppo fisico e psichico dei più piccoli aumentandone le abilità cognitive.

#### **Per attività "Equiponiamo":**

- Ambito Scientifico: Promuovere l'apprendimento e prime nozioni base del pony, le sue caratteristiche fisiche, le razze, i mantelli, le andature.
- Ambito Etologico: Approfondire la conoscenza del pony nell'ambiente in cui vive e come comunica ed interagisce con l'uomo e gli altri animali, la scuderizzazione, la cura e l'alimentazione.
- Ambito Culturale: Conoscere l'utilizzo e l'evoluzione del cavallo nella storia e nelle tradizioni.
- Ambito Artistico ed Interattivo: conoscere il cavallo nell'arte, nella letteratura e nella cinematografia. Sarà dato spazio alle capacità creative e manuali dei bambini per coinvolgerli attraverso i loro disegni e racconti.

- Ambito Sociale ed Ambientale: Conoscenza dei minimi elementi di educazione ambientale relativi al rispetto della natura e dell'ambiente.
- Ambito Fisico-Motorio: Avvicinamento al pony e partecipazione a giochi di gruppo che favoriscono la percezione del proprio corpo in movimento, lo sviluppo e il controllo delle capacità espressive e di comunicazione emotiva

### **Attività previste**

Gli alunni saranno affiancati sempre dagli insegnanti di sostegno e/o dagli educatori, secondo modalità orarie da definire.

Le attività che si ritengono opportune per il conseguimento degli obiettivi sono le seguenti:

- Attività musicali: rilassamento attraverso l'ascolto della musica, manipolazione di strumenti e controllo motorio, imparare ad esprimersi creando e utilizzando semplici canzoni, coordinare correttamente i movimenti e usare indiscriminatamente tutte le parti del corpo.
- Equiponiamo: si sviluppa nella sua fase iniziale in 3 incontri: il primo incontro presso gli Istituti Scolastici il secondo e il terzo presso i Centri Ippici. Gli argomenti trattati e il calendario degli incontri saranno da concordarsi secondo le disponibilità della scuola e adattate alla fascia d'età dei bambini. Il programma di avvicinamento al mondo del cavallo sarà sviluppato attraverso ulteriori incontri da concertare con il corpo docente in base all'età degli alunni, alla disponibilità sia dell'Istituto Scolastico che del Centro Ippico. Secondo il principio dell'integrazione, il percorso ludico-didattico potrà essere effettuato anche da bambini diversamente abili; eventuali esigenze particolari verranno opportunamente valutate affinché tutti i bambini possano avere le medesime opportunità.

### **Risultati attesi**

- Raggiungimento di risultati adeguati alle capacità di ciascuno
- Aumento di relazioni tra pari e con adulti
- Partecipazione attiva ed emotiva alle attività

### **Modalità organizzative**

#### **Fasi e tempi di realizzazione**

Il progetto si articolerà secondo un calendario da definire in fase di attuazione e secondo le seguenti

*modalità d'intervento:*

- predisposizione di alcuni spazi accoglienti e ricchi di stimoli;
- organizzazione delle attività destinate agli alunni con disabilità secondo il seguente schema:

*accoglienza*

- attività di gruppo per lo sviluppo e il potenziamento delle capacità dei singoli alunni
- condivisione delle esperienze con la classe di appartenenza e/o con gruppi di classi.

Le attività si svolgeranno in una fascia oraria concordata tra il team docenti, gli educatori e gli specialisti, anche tenendo conto della disponibilità degli spazi.

Per "Equiponiamo" si effettueranno tre incontri.

#### **- Primo Incontro**

**Destinatari:** gli alunni delle classi prime, seconde e terze di entrambe le scuole primarie; sarà organizzato il 19/11/19 a Basiano e il 21/11/19 a Masate. Avrà una durata di circa due ore. Sarà rivolto alla presentazione del progetto e diversificato in relazione all'età dei

bambini e tenuto dal sig. Roberto Carrara, responsabile del progetto a livello regionale. Parteciperanno

#### - **Secondo Incontro**

**Destinatari:** gli alunni con disabilità delle classi prime, seconde e terze e quarte di entrambe le scuole primarie, insieme ad un alunno disabile della classe prima della scuola secondaria;

sarà organizzato presso il Centro Ippico di Grezzago, individuato direttamente dalla Federazione Italiana Sport Equestri, promotrice del progetto. Il raggiungimento della struttura avverrà con bus e con la partecipazione dei docenti di sostegno e della durata di due ore circa. L'attività sarà dedicata alla fase di avvicinamento da terra e alla cura del pony per passare al "Battesimo della Sella" e ad esercizi motori in sella. La parte in sella sarà eseguita principalmente al passo ed eventualmente una parte al trotto. Tale presentazione sarà affidata e coadiuvata da due nostri esperti: l'Ambassador e l'Istruttore Federale del Centro Ippico. L'Ambassador avrà il compito di far conoscere, anche attraverso video e moduli didattici interdisciplinari, il mondo del cavallo e di tutte le molteplici attività che si possono praticare con il pony: dal gioco a terra al grooming, dal volteggio ai pony games, dalle carrozze al salto ostacoli, dalla monta western all'endurance, in base alle attività specifiche del Centro Ippico. L'Istruttore presenterà in maniera più specifica il proprio Centro Ippico e le attività disponibili presso la propria struttura. Al termine dell'incontro ad attenderli una merenda offerta dal Centro Ippico.

#### - **Terzo incontro**

**Destinatari:** gli alunni con disabilità partecipanti agli incontri precedenti e le loro famiglie sarà organizzato presso il Centro Ippico di Grezzago in una giornata di domenica e avrà una durata di tre/quattro ore circa. Saranno i genitori, con mezzi propri, ad accompagnare i bambini e sarà loro chiesto di partecipare all'incontro per condividere con i propri figli l'esperienza del maneggio, degli animali e dei vari laboratori interattivi.

#### **Vincoli**

- Presenza dei docenti in organico
- Presenza degli alunni dva
- Disponibilità di spazi e materiali

#### **Risorse umane**

- Docenti in organico
- Eventuale esperto esterno con competenze musicali
- Specialisti del Centro Ippico
- Insegnanti di sostegno
- Educatori

#### **Risorse strutturali e strumentali**

Le attività si svolgeranno negli spazi disponibili in ciascuna delle scuole dell'Istituto.

Si userà materiale strutturato e non, predisposto dai docenti, facilmente reperibile nella scuola ed eventualmente integrato con l'acquisto di nuovo materiale. L'iniziativa Equiponiamo si svolgerà presso l'Istituto nell'aula lim (a Basiano), nell'aula polifunzionale (a Masate) e al Centro Ippico di Grezzago.

**Risorse finanziarie**

Il Progetto può prevedere costi per il coordinamento e costi di attuazione.

**Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione**

Il progetto sarà verificato e valutato collegialmente, a livello di plesso e di Istituto, al termine del percorso annuale. In sede di verifica saranno apportate tutte le modifiche ed adeguamenti che si riterranno opportuni.

Al termine dei tre incontri dell'iniziativa "Equiponiamo" il Comitato Regionale Lombardo intende raccogliere indicazioni circa gli esiti del progetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo. A tale scopo sarà consegnato un semplice questionario di gradimento ai bambini, con la specifica richiesta di raccontare la propria esperienza attraverso uno o più disegni e ai docenti.

I docenti referenti di progetto  
Marta Pagliaro e Rossella Torrisi



## PROGETTO "IN CONTINUITÀ"

**Referente** Romina Ciocca

### **Equipe di Progetto**

- Docenti rappresentanti di tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.
- Rappresentante della Scuola paritaria dell'Infanzia di Masate, considerato che diversi alunni di classe prima provengono dalla stessa.

### **Soggetti coinvolti**

- Docenti scuola dell'infanzia ultimo anno
- Docenti primaria classe V
- Docenti scuola secondaria: incaricati formazione classi docenti, docenti classi coinvolte nel progetto
- Alunni: ultimo anno scuola infanzia, alcuni alunni della classe V primaria
- Studenti scuola secondaria

### **Destinatari**

- Alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia
- Alunni del V anno della scuola primaria
- Alunni del I anno della scuola secondaria di I grado

### **Rilevazione dei bisogni**

- Collegamento tra i tre ordini di scuola
- Esigenza di un più approfondito lavoro di equipe tra i docenti interessati
- Disagio diffuso dei bambini delle classi prime, soprattutto nella scuola primaria, a rispondere positivamente agli impegni scolastici e a sostenere i ritmi di lavoro richiesti
- Inserimento positivo dei bambini DVA, DSA, BES

### **Finalità del Progetto**

- Aiutare i bambini a vivere in modo sereno e adeguato il passaggio tra i vari ordini di scuola trovando motivazioni e interesse.

### **Obiettivi**

- Favorire il passaggio di informazioni e di conoscenze, tra i docenti dei vari ordini di scuola.
- Creare occasioni di verifica e di programmazione di attività comuni
- Riuscire a condividere alcuni obiettivi soprattutto a livello educativo
- Favorire nei bambini ed in particolare in quelli DVA, DSA, BES, la conoscenza della nuova realtà scolastica e il graduale inserimento in essa

### **Contenuti e attività previste**

- Realizzazione dell'iniziativa "Scuola aperta" per gli alunni delle future classi prime
- Incontro di presentazione ai genitori dell'OF dell'Istituto e della scuola primaria
- Incontri per il passaggio delle informazioni
- Incontri per la formazione equilibrata delle future classi prime

I docenti coinvolti nell'inserimento di alunni DVA, DSA, BES, da un ordine di scuola all'altro predisporranno un eventuale piano personalizzato di continuità e di accoglienza.

### **Risultati attesi**

- Incontri tra alunni di ordine diverso
- Passaggio delle informazioni
- Composizione di classi eterogenee

## **Modalità organizzative**

### **Fasi e Tempi di realizzazione**

Mese di dicembre/gennaio: incontro tra alunni di classe quinta e alunni e insegnanti della scuola secondaria di primo grado per assistere ad una lezione di italiano matematica e lingua inglese divisi in gruppi e incontrare alcuni alunni della scuola secondaria.

Mese di gennaio: iniziativa Scuola aperta, come da Progetto d'Istituto, per i futuri alunni della scuola primaria e i loro genitori

Mesi di aprile e maggio incontro tra gli alunni della scuola dell'infanzia (ultimo anno) e alcuni alunni delle classi quinte con le loro insegnanti.

Mese di aprile/maggio: redazione dei documenti per il passaggio delle informazioni

Mese di maggio/giugno: passaggio delle informazioni ai docenti dell'ordine di scuola superiore (primaria-secondaria di I grado).

### **Spazi**

Spazi della scuola primaria e secondaria di primo grado (aule, laboratori, palestra).

### **Vincoli e/o condizioni**

- Disponibilità del finanziamento di eventuali ore aggiuntive funzionali all'insegnamento per i docenti che si occuperanno del passaggio delle informazioni.
- Utilizzo di ore di contemporaneità per la realizzazione degli eventi di Scuola aperta e la visita alla scuola secondaria

### **Risorse umane**

Alunni e insegnanti delle diverse scuole

### **Risorse strutturali e strumentali**

Ambienti scolastici interni ed esterni delle due scuole coinvolte

Materiale di facile consumo

### **Risorse finanziarie**

Il Progetto può prevedere costi per il coordinamento e costi di attuazione.

### **Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione**

- Grado di motivazione e partecipazione degli alunni.
- Verifica e valutazione del Progetto (da parte del referente).
- Verifica negli OO.CC.

Il docente referente di progetto  
Romina Ciocca

## PROGETTO " CHI BEN COMINCIA... FINISCE IN ALLEGRIA"

**Referenti** Sironi e Verri

**Destinatari** Tutti gli alunni e tutti i docenti delle classi del plesso

### **Premessa**

L'analisi dei dati emersi dalle riunioni degli Organi Collegiali, dalle passate esperienze progettuali attuate in precedenza, dalle osservazioni dei consigli di classe e degli psicopedagogisti, dai colloqui informativi con i genitori e dai questionari di rilevazione dei servizi scolastici hanno consentito di rilevare alcune caratteristiche che delineano in modo significativo la popolazione e la realtà della scuola:

- situazioni di svantaggio culturale;
- scarsa consapevolezza di sé e delle proprie capacità;
- tempi di attenzione e di concentrazione ridotti;
- disorganizzazione motoria e spaziale;
- difficoltà cognitive, in particolare linguistiche;
- dinamiche relazionali complesse;
- frequenza di litigi, animosità, reazioni aggressive;
- demotivazione all'impegno scolastico;
- incremento significativo di alunni con D.V.A e D.S.A e con altri B.E.S.;
- titolarità dei docenti su più classi.

Gli insegnanti, preso atto delle necessità educative- didattiche che tale contesto scolastico evidenzia e in stretta connessione con le linee progettuali dell'Istituto, conferiscono organicità alle diverse proposte definendo un itinerario educativo comune che nelle sue manifestazioni connota la Scuola Primaria di Basiano.

L'itinerario educativo intende rispondere prioritariamente a bisogni affettivi, relazionali e cognitivi nell'ottica di **CONOSCERSI PER CONOSCERE, IMPARARE PER SAPERE, VIVERE INSIEME PER CRESCERE.**

Dall'anno scolastico 2018-2019 ha inizio un percorso triennale dal titolo: **"Il mondo è nelle nostre mani!"** che sviluppa un tema di educazione alla mondialità per promuovere nelle giovani generazioni la consapevolezza della responsabilità personale nella realizzazione del rispetto dei diritti umani, della giustizia, della solidarietà e della salvaguardia del mondo in cui viviamo. La scuola pertanto si impegna a creare occasioni di ascolto e di partecipazione degli scolari affinché crescano cittadini responsabili, consapevoli delle proprie potenzialità e capaci di partecipare cooperare per il bene comune.

**Primo anno** (a.s. 2018-19): educazione ai diritti umani (la Carta dei diritti dei bambini)

**Secondo anno** (a.s. 2019-20): sviluppo di argomenti ambientali ed ecologici

**Terzo anno** (a.s. 2020-21): approfondimento di tematiche legate al patrimonio culturale, artistico e musicale.

### **Tematica dell'anno scolastico 2019-20: "Il mondo è...nelle nostre mani!"**

In questo anno scolastico sarà affrontato il tema sull'Educazione Ambientale con lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire una piena coscienza del loro ruolo nell'ambiente partendo dallo studio del territorio circostante e dalla consapevolezza del proprio ruolo attivo per salvaguardare l'ambiente naturale per le generazioni future.

La tematica sull'educazione Ambientale è intesa come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo.

"L'educazione allo sviluppo sostenibile diventa oggi un obiettivo strategico per il presente

e per il futuro del nostro Paese.

La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, rappresenta una sfida non più eludibile per le future generazioni.

Ci troviamo in un'epoca che impone al mondo intero, ma in particolare all'Italia e all'Europa, scelte radicalmente diverse da quelle compiute in passato: lontane dal modello produttivo tradizionale, dirette verso un nuovo modello di economia che rispetti l'ambiente, orientate ad una società che non produca rifiuti ma sappia creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse.

Perché questo accada, è necessario un profondo cambio di mentalità che coinvolga le istituzioni, le imprese e le singole persone.

E questa nuova consapevolezza nazionale non può che iniziare dalle scuole e dagli studenti, di tutte le età. Soprattutto dai più giovani, quelli che potremmo chiamare "**nativi ambientali**": una generazione che nella quotidianità dei comportamenti trova già come prospettiva naturale il rispetto dell'ambiente in cui vive."

da "*Le Linee Guida Educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile 2014 - MIUR*"

Questo argomento farà da sfondo integratore di alcune iniziative comuni a tutte le classi del Plesso che si svolgono durante l'anno:

- Giornata di presentazione del tema annuale (entro ottobre)
- Natale: scambio di auguri e riflessioni tra le classi
- Giornata del lettore
- Ultima settimana di scuola e festa di fine anno aperta ai genitori.

Inoltre, ogni Consiglio di classe sceglie il percorso progettuale più coerente con le esigenze e i bisogni educativi, formativi e relazionali riscontrati nel gruppo classe, diversificando le proposte, al fine di garantire molteplici stimoli culturali ed esperienziali il più possibile adeguati alle capacità degli alunni e perfettamente integrati nella programmazione educativa e didattica disciplinare.

### **Rilevazione dei bisogni**

*degli alunni:*

- Inserimento graduale e sereno degli alunni di classe prima nel nuovo contesto scolastico
- Avvio graduale ai ritmi scolastici degli scolari di tutte le classi all'inizio dell'anno scolastico
- Svolgimento di iniziative e attività comuni a tutti gli alunni del plesso
- Predisposizione di attività laboratoriali per la festa di fine anno
- Valorizzazione delle esperienze che negli scorsi anni hanno visto un notevole successo in termini di motivazione e partecipazione degli alunni, nonché il raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici previsti

*Bisogni dei docenti:*

- Osservazione dei nuovi alunni per cogliere le dinamiche relazionali e le capacità cognitive in particolare per le classi prime e per i docenti nuovi.
- Individuazione di una tematica che unisca le progettualità comuni al plesso
- Recupero di ore curricolari da destinare ad attività didattiche
- Recupero di ore curricolari da destinare alle supplenze

### **Finalità**

- Predisporre percorsi formativi adeguati alle capacità ed alle scelte personali di ciascuno, nel pieno rispetto dei ritmi e dei tempi di apprendimento di ogni bambino.
- Far vivere agli alunni un'esperienza comunitaria significativa dal punto di vista relazionale ed espressivo;

- Promuovere forme di accettazione, socializzazione e collaborazione con compagni diversi da quelli di classe;
- Riflettere su argomenti comuni legati a tematiche di Cittadinanza e Costituzione
- Favorire la crescita di una mentalità ecologica
- Consentire la chiusura delle attività curricolari secondo tempi e ritmi adeguati al periodo conclusivo dell'anno scolastico

### **Obiettivi generali**

- Favorire un inserimento sereno e graduale degli alunni di classe prima nel nuovo ambiente scolastico.
- Offrire alle insegnanti l'opportunità di conoscere e accogliere meglio il nuovo gruppo classe.
- Permettere agli alunni della scuola di adeguarsi gradatamente ai ritmi e alle regole di vita della scuola.
- Dare agli alunni la possibilità di vivere in un clima gioioso e giocoso che faciliti l'espressione, dei propri vissuti e garantisca l'istaurarsi di relazioni positive.
- Stimolare in ogni alunno il senso di legame e di appartenenza della scuola.
- Fare in modo che ogni alunno si senta ben accolto dai compagni delle altre classi, dagli insegnanti e dal personale della scuola.
- Far percepire gli insegnanti come soggetti interessati alla globalità della persona e non solo alla resa scolastica.
- Garantire agli alunni l'opportunità di consolidare e verificare concetti, tecniche e conoscenze,
- Attuare minipercorsi didattici in gruppo, grazie alla presenza contemporanea di più insegnanti.
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppi eterogenei, finalizzati al gioco e all'animazione.
- Potenziare la coesione di gruppo migliorando le relazioni interpersonali.
- Creare delle occasioni di ascolto e di partecipazione in modo che sia incoraggiata la crescita di cittadini consapevoli.
- Osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità.
- Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente.
- Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo.

### **Attività**

- nei primi giorni di scuola accoglienza degli alunni di tutte le classi con attività ludico espressive e la presentazione di un tema specifico
- preparazione di semplici doni da parte degli alunni di tutte le classi per i bambini di prima
- accoglienza dei bambini di classe prima da parte di tutta la scuola attraverso drammatizzazioni, canti, danze e slogan di benvenuto
- giornata di presentazione del tema annuale
- scambio di auguri e riflessioni tra le classi in occasione del Natale
- giornata del lettore
- laboratori legati alle regole delle 4R (recupero, riduzione, riuso, riciclo)
- eventuali interventi di esperti in materia ambientale
- uscita didattica ambientale comune a tutte le classi
- attività laboratoriali a gruppi di classi aperte, nell'ultima settimana di scuola
- scuola aperta ai genitori a fine anno scolastico

## **Risultati attesi**

- avvio dell'anno scolastico graduale e sereno
- aumento negli alunni della consapevolezza delle proprie potenzialità
- incremento negli alunni di comportamenti rispettosi dell'ambiente
- conclusione dell'anno scolastico in un clima collaborativo, stimolante e gratificante per alunni e docenti
- recupero ore di credito formativo e di ore da destinare alle supplenze

## **Durata**

- tutto l'anno scolastico

## **Fasi e tempi di realizzazione**

Il Progetto si svolgerà nei primi cinque giorni di scuola secondo le seguenti modalità:

- 1° giorno di scuola:** orario alunni h. 8.30/9.00\* – 12.30 \*solo per le classi prime
- 2° e 3° giorno di scuola:** orario alunni h. 8.30 – 12.30
- 4° e 5° giorno di scuola:** orario alunni h. 8.30 – 14.30

Il Progetto si svolgerà negli ultimi tre/cinque giorni di scuola secondo le seguenti modalità:  
orario alunni h. 8.30 – 12.30 o 14.30 (mensa facoltativa)

Il servizio mensa è attuato per i soli bambini richiedenti, con la conseguente formazione di gruppi-classe misti e la loro assegnazione ad almeno tre/quattro insegnanti per giorno.

Le giornate si articolano nel seguente modo:

- |                                 |               |
|---------------------------------|---------------|
| 1. attività didattica di classe | 8.30 – 10.30  |
| 2. attività di laboratorio      | 11.00 – 12.30 |
| 3. mensa e ricreazione          | 12.30 – 14.30 |

## **Modalità di accantonamento delle ore di credito:**

### **\* *destinate ad attività funzionali all'insegnamento***

Gli insegnanti accumulano alcune ore di credito annuale (i docenti a part-time proporzionate alle ore di insegnamento) da destinare ad attività con i ragazzi secondo i criteri sotto citati:

- progetti di classe e/o di plesso
- uscite didattiche
- iniziative varie.

### **\* *destinate alle supplenze***

Gli insegnanti accantonano un pacchetto di **alcune ore, definibili solo a settembre**, ciascuno da destinare esclusivamente alle supplenze nel plesso.

Gli insegnanti part-time accantoneranno con il suddetto progetto, un pacchetto di **ore proporzionate alle ore d'insegnamento** di ciascun docente.

## **Risorse umane**

Per l'attuazione del Progetto, si intendono valorizzare le competenze professionali dei docenti di Basiano.

- insegnanti di classe e/o specialisti, educatori ed esperti esterni

## **Risorse strumentali e di gestione**

- materiali e strumenti in possesso dei bambini e di facile reperibilità

**Risorse finanziarie**

Il Progetto può prevedere costi per il coordinamento e costi di attuazione.

**Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione**

Le operazioni di verifica avvengono collegialmente in sede di programmazione.

La valutazione in itinere e quella sommativa del Progetto avvengono in sede di Interclasse tecnica e genitori.

I docenti Referenti di Progetto

Sironi Fiorella – Verri M. Elisabetta

## PROGETTO "QUALCOSA STA CAMBIANDO"

<b>Referente</b>	Magro Maria Antonia
<b>Equipe di Progetto</b>	Consultorio familiare dell'età evolutiva Dott. Tiziana Paganini Pedagogista Dott. Laura Mattavelli Ostetrica Dott. Marta Leidi
<b>Soggetti coinvolti</b>	Docenti, alunni di classe V
<b>Destinatari</b>	alunni di classe V

### **Rilevazione dei bisogni**

- Favorire nei bambini una maggior consapevolezza della propria dimensione emotiva, affettiva, sessuale e relazionale.

### **Finalità del Progetto**

- Introdurre il tema del cambiamento nelle sue molteplici sfaccettature e nella sua accezione più ampia: rendere consapevoli i bambini che il cambiamento coinvolge molti aspetti della personalità che non riguardano unicamente l'identità corporea del soggetto ma anche la sua identità psicologica, sociale e culturale.

### **Obiettivi**

- Riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri
- Imparare a verbalizzare le proprie emozioni
- Osservare le differenze comportamentali tra maschi e femmine
- Prendere coscienza dei cambiamenti che avvengono nel proprio corpo e in quello degli altri
- Conoscere e riconoscere le principali caratteristiche del proprio corpo
- Riconoscere le varie forme con cui ci si può scambiare affetto e amore nelle varie età

### **Contenuti**

- Differenze di genere (comportamenti, stereotipi);
- Il corpo e i suoi cambiamenti nel processo di crescita;
- Il modo in cui le persone comunicano affetto e amore;
- La gravidanza

### **Attività previste**

- Attività pratiche, espressive e cognitive di rielaborazione nel rispetto dei tempi di maturazione dei bambini
- Visione di video

### **Risultati attesi**

- Elaborati individuali, di gruppo
- Controllo delle proprie emozioni
- Conoscenza dell'apparato riproduttivo
- Uso di una terminologia appropriata

### **Modalità organizzative**

#### **Fasi e Tempi di realizzazione**

Nel secondo quadrimestre per un totale di cinque incontri per ogni classe V

N. 1 incontro settimanale di 1:30 h per ogni gruppo.

Previsti incontri di presentazione del progetto ai docenti, ai genitori e 1 incontro di verifica finale del progetto con i docenti.



### **Calendario degli incontri**

Ancora non definito: le date degli incontri verranno stabilite direttamente dal centro.

### **Vincoli e/o condizioni**

- Gratuità del progetto
- Presenza docenti di classe e degli esperti

### **Risorse umane**

- Esperti esterni qualificati
- Insegnanti di classe

### **Risorse strutturali e strumentali**

- Materiale di facile consumo
- Materiale fornito dagli esperti
- Aule

### **Risorse finanziarie**

Il Progetto può prevedere costi per il coordinamento e costi di attuazione.

### **Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione**

- Eventuale questionario di valutazione per alunni (Primaria e Secondaria)
- Verifica competenze acquisite o consolidate (a cura dei docenti coinvolti)
- Verifica e valutazione del Progetto (da parte del referente con apposito modello)
- Relazione dell'esperto e incontro finale di verifica con i docenti
- Verifica negli OO.CC

Il docente referente di progetto  
Magro Maria Antonia

**A.S. 2019/2020**

**TEMA COMUNE: IO CITTADINO DEL MONDO**

**Referente** Elisabetta Verri

**Obiettivi formativi**

- Conoscere e capire il valore di cosa sia un comune, uno stato per sviluppare un senso di appartenenza consapevole
- Conoscere la propria identità culturale e gli elementi che concorrono a formare l'identità nazionale.

**Soggetti coinvolti**

- Docenti
- Alunni della scuola primaria e secondaria
- Genitori

**Spazi**

- Saloni della scuola
- Classi

**Tempi**

Durante l'anno scolastico

**Bisogni formativi**

- L'esigenza di "Formazione del cittadino" – richiamata e dichiarata nei programmi della scuola dell'obbligo – si concretizza anche con lo studio, la conoscenza e la valorizzazione della propria identità culturale e di come viene organizzato dal punto di vista legislativo il proprio Paese.

**Finalità**

- Acquisire un'immagine sempre più chiara e approfondita della realtà sociale per comprenderne il rapporto che intercorre fra le strutture, le aggregazioni sociali e la vita e le decisioni del singolo, ponendolo nell'ottica di partecipazione attiva nella vita comunitaria.
- Promuovere negli alunni la consapevolezza di appartenere a un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo e nello spazio.
- Acquisire, attraverso le esperienze, le conoscenze, la lettura dei documenti e le attività pratiche, la consapevolezza del valore dei beni di cui i bambini e i ragazzi possono avere un riscontro nel loro vissuto quotidiano: beni attinenti la persona (salute, sicurezza, costruzione del Sè), attinenti l'ambiente (le risorse, le realtà naturali, artistiche, urbanistiche) attinenti la società (la pace, la legalità, l'economia e il lavoro, la solidarietà, lo sport, i mezzi di comunicazione, l'istruzione, l'identità culturale e l'Intercultura, i rapporti con il territorio).
- Acquisire attraverso l'esperienza, l'idea che la partecipazione diretta, misura la democrazia di una società, educa al rispetto, al dialogo, alla responsabilità.

## **Divisione dei contenuti per classe**

### **Classe 1^**

Il nome Italia, il tricolore. Eventuali nomi di nazioni di provenienza di altri bambini con la bandiera del loro stato e significato sotteso.

### **Classe 2^**

Il nome Italia, il tricolore. Eventuali nomi di nazioni di provenienza di altri bambini con la bandiera del loro stato e significato sotteso. Inno di Mameli.

### **Classe 3^**

"La convenzione internazionale dei diritti dei bambini" riflessioni sui diritti e doveri.

### **Classe 4^**

Lo stato e le leggi. La democrazia. Le forme di governo nel corso della storia.

### **Classe 5^**

Il Comune. La Repubblica e il suo funzionamento. La Costituzione italiana: conoscenza dei principi fondamentali.

## **Attività proposte per primaria**

- Partecipazione a rappresentazioni teatrali sui vari argomenti trattati nelle classi di ogni ordine di scuola
- Mostra di disegni ed altre espressioni grafico-pittoriche riguardanti gli argomenti trattati, al termine dell'anno scolastico; inaugurare/chiudere la mostra con attività musicali (inno di Mameli, inno alla gioia eseguiti dai bambini e ragazzi anche con strumenti musicali)
- Studio del paese dal punto di vista storico, geografico e sociale
- Incontri didattici con persone facenti parte delle organizzazioni a tutela dei cittadini.
- Visita al Comune: incontro con il sindaco, le varie figure che ci sono all'interno del comune; attraverso il gioco far sperimentare ai bambini i diversi ruoli (la classe diventa un piccolo comune, elegge il suo sindaco, i suoi consiglieri...)

## **Risorse finanziarie**

Il Progetto può prevedere costi per il coordinamento e costi di attuazione.

## **Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione**

- Eventuale questionario di valutazione per alunni (Primaria e Secondaria)
- Verifica competenze acquisite o consolidate (a cura dei docenti coinvolti)
- Verifica e valutazione del Progetto (da parte del referente con apposito modello)
- Relazione dell'esperto e incontro finale di verifica con i docenti
- Verifica negli OO.CC

Il docente referente di progetto  
Elisabetta Verri

## PROGETTO "IL MIO PARCO"

**Referenti** Puma Giovanna

**Soggetti coinvolti** I docenti delle classi seconde e quarte del Plesso

### **Rilevazione dei bisogni**

- Esigenza di approfondire il legame con la natura dell'ambiente circostante
- Presenza di alunni con atteggiamenti poco consapevoli verso la tutela dell'ambiente naturale
- Incremento della motivazione degli alunni con proposte nuove e coinvolgenti

### **Destinatari**

- Alunni delle classi seconde e quarte.

### **Finalità**

- Integrare e approfondire le tematiche di educazione ambientale
- Creare e rafforzare il legame con il territorio e l'ambiente naturale
- Promuovere e incentivare stili di vita e comportamenti ecosostenibili

### **Obiettivi didattici e relazionali**

- Stimolare l'osservazione, le capacità sensoriali e manipolative negli alunni
- Comprendere l'adattamento dei viventi in relazione al contesto in cui vivono
- Conoscere elementi della natura nell'ambiente circostante (animali e vegetali in particolare)
- Favorire l'attenzione ed il rispetto verso tutte le forme viventi

### **Obiettivi specifici (classi seconde) Modulo da attuare: "Ali d'inverno"**

- Conoscere le principali specie di uccelli presenti nel Parco.
- Comprendere l'adattamento morfologico degli uccelli in relazione al contesto in cui vivono e al tipo di alimentazione.
- Comprendere come, quando e per quanto tempo è giusto aiutare gli uccelli.
- Responsabilizzare gli studenti affidando loro la gestione di una mangiatoia da appendere nel proprio giardino o balcone.

### **Obiettivi specifici (classi quarte) Modulo da attuare: "La tavolozza naturale"**

- Conoscere elementi di botanica di base per il riconoscimento delle erbe e piante.
- Riconoscere in campo gli elementi caratterizzanti i diversi grandi gruppi vegetali.

### **Metodologia**

- Esperienze e osservazioni nel giardino della scuola
- Attività manipolative/laboratoriali, con l'utilizzo di materiali naturali

### **Risultati attesi**

- Incremento della motivazione negli alunni
- Miglioramento della capacità di osservazione e di concentrazione sulle azioni intraprese
- Incremento delle competenze scientifiche
- Incremento della consapevolezza della necessità della tutela ambientale

### **Durata**

- un incontro di due ore in classe e un'uscita di due ore sul territorio (giardino o parco) per ogni classe coinvolta.

**Risorse umane**

- Insegnanti della Scuola Primaria
- Operatori incaricati del Parco agricolo nord-est

**Risorse strumentali e di gestione**

- giardino o parco
- aula

**Risorse finanziarie**

Il Progetto può prevedere costi per il coordinamento e costi di attuazione.

**Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione**

- incontri di programmazione con lo specialista
- grado di motivazione e partecipazione degli alunni
- valutazione dei processi di apprendimento contestuale alle attività proposte
- verifiche periodiche in sede di Assemblea di classe e Interclasse
- Risorse finanziarie (specificare la provenienza di eventuali costi gestionali e l'ipotesi di costi)

Il docente referente di progetto  
Giovanna Puma

## PROGETTO "SICURA...MENTE"

**Referente** Cuturello Caterina

### **Soggetti coinvolti**

- Docenti dei tre ordini di Scuola (Infanzia – Primaria – Secondaria I grado)
- Alunni dell'Istituto
- Vigili del Fuoco
- Protezione Civile
- Personale del 118

### **Rilevazione dei bisogni**

- L'esigenza di "Formazione del cittadino" – richiamata e dichiarata nei programmi della scuola dell'obbligo – si concretizza anche con lo studio e la conoscenza, la valorizzazione e la difesa del proprio territorio come elementi indispensabili per esprimere una cittadinanza piena e partecipata.

### **Finalità del Progetto**

- Sviluppare una nuova sensibilità nei confronti di sé, degli altri e dell'ambiente per
  - La costruzione di un rapporto armonico con il territorio (conoscenza, valorizzazione, rispetto, difesa);
  - L'attivazione di comportamenti di vera prevenzione;
  - L'attivazione di comportamenti di risposta in emergenza che siano di salvaguardia, autoprotezione e solidarietà sociale.

### **Obiettivi**

#### Primi tre anni della Scuola Primaria

- Esplorare e conoscere l'ambiente scolastico.
- Riuscire a orientarsi nello spazio e a effettuare un percorso.
- Suscitare nei bambini la consapevolezza del pericolo.
- Sviluppare le capacità di controllo degli stati emotivi.
- Conseguire le abilità necessarie per superare le situazioni di "emergenza".

#### Biennio Scuola Primaria

- Individuare una situazione di emergenza e mettere in atto le relative norme di comportamento.
- Migliorare la conoscenza delle norme di comportamento in strada, i fattori di rischio, causa di pericoli e danni alla circolazione stradale.
- Promuovere la mobilità in bicicletta.
- Conoscere le componenti e le strutture essenziali che si occupano di sicurezza in fase di previsione, prevenzione e soccorso.
- Sostenere la cultura della legalità e potenziare l'autonomia di giudizio e la responsabilità personale e sociale.

### **Contenuti e/o attività previste**

- Partecipazione a specifici progetti promossi dalle strutture Istituzionali e di Volontariato presenti sul territorio che si occupano di sicurezza e di protezione civile
- Realizzazioni di cartelloni, mappe, percorsi, plastici
- Visita alla Caserma dei Vigili del fuoco o alla sede del 118 di Basiano
- Prove pratiche di evacuazione con la Protezione civile e Busnago Soccorso, per diversi tipi di emergenze

**Risultati attesi**

- Suscitare attenzione e senso di responsabilità in caso di pericolo
- Maggiore consapevolezza del pericolo
- Comportamenti corretti durante le prove di evacuazione
- Rispetto dell'ambiente e delle regole di circolazione stradale durante le uscite didattiche

**Modalità organizzative****Fasi e tempi di realizzazione**

**Tempi:** nel corso dell'intero anno scolastico

**Modalità:** con il gruppo classe o a classi aperte

**Vincoli e/o condizioni**

- Compresenza di tutti i docenti per la prova di evacuazione (Infanzia)
- Ore curricolari (Primaria-Secondaria)

**Risorse umane**

- Tutti i docenti e tutti gli alunni dei tre ordini di scuola
- Esperti esterni

**Risorse strutturali e strumentali**

- Aule e spazi interni ed esterni della scuola
- Materiale di facile consumo, di recupero, sussidi didattici e audiovisivi messi a disposizione della scuola
- Materiale informativo "Campagna Imparare Sicuri"
- Segnaletica presente nella scuola
- Segnalazione acustica

**Risorse finanziarie**

Il Progetto può prevedere costi per il coordinamento e costi di attuazione.

**Verifica**

Alla fine dell'anno scolastico i docenti valuteranno la partecipazione e l'interesse degli alunni verso le attività proposte

Compilazione scheda valutazione progetto

Il docente referente di progetto  
Caterina Cuturello